

INDICE

| | | |
|--------------------------------------|---|-----------|
| | PREMESSA CEN ALLA NORMA EN ISO 4254-11 | 1 |
| | PREMESSA CEN ALL'AGGIORNAMENTO A1 | 2 |
| | PREMESSA ISO ALLA NORMA EN ISO 4254-11 | 3 |
| | PREMESSA ISO ALL'AGGIORNAMENTO A1 | 4 |
| | INTRODUZIONE | 5 |
| 1 | SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE | 5 |
| 2 | RIFERIMENTI NORMATIVI | 6 |
| 3 | TERMINI E DEFINIZIONI | 6 |
| 4 | ELENCO DEI PERICOLI SIGNIFICATIVI | 6 |
| prospetto 1 | Elenco dei pericoli significativi associati alle raccogliballatrici semoventi e trainate, incluse le combinazioni di raccogliballatrici con avvolgitori | 7 |
| 5 | REQUISITI DI SICUREZZA E/O MISURE DI PROTEZIONE | 8 |
| 5.1 | Generalità..... | 8 |
| 5.2 | Requisiti per tutti i tipi di imballatrici..... | 9 |
| figura 1 | Protezione del dispositivo di raccolta definibile da una combinazione di barriere..... | 10 |
| figura 2 | Protezione del dispositivo di raccolta definibile da una combinazione di barriere e ripari fissi o parti della macchina | 11 |
| figura 3 | Raccogliitore ed elemento di alimentazione..... | 12 |
| 5.3 | Requisiti per le imballatrici rettangolari | 14 |
| figura 4 | Protezione del volano..... | 15 |
| figura 5 | Protezione del meccanismo di trasmissione del pistone..... | 16 |
| figura 6 | Protezione della parte posteriore del legatore quando è accessibile da terra | 17 |
| 5.4 | Requisiti per le imballatrici cilindriche | 18 |
| figura 7 | Zona di pericolo..... | 20 |
| 6 | VERIFICA DEI REQUISITI DI SICUREZZA E/O DELLE MISURE DI PROTEZIONE | 24 |
| 7 | INFORMAZIONI PER L'USO | 24 |
| 7.1 | Manuale dell'operatore | 24 |
| 7.2 | Marcatura | 25 |
| APPENDICE ZA (informativa) | RELAZIONE TRA LA PRESENTE NORMA EUROPEA E I REQUISITI ESSENZIALI DELLA DIRETTIVA UE 2006/42/CE MODIFICATA DALLA DIRETTIVA 2009/127/CE | 27 |
| prospetto ZA.1 | Corrispondenza tra la presente norma europea e la Direttiva UE 2006/42/CE modificata dalla Direttiva 2009/127/CE | 27 |
| | BIBLIOGRAFIA | 29 |

QUESTO DOCUMENTO È UNA PREVIEW. RIPRODUZIONE VIETATA

PREMESSA CEN ALLA NORMA EN ISO 4254-11

Il presente documento (EN ISO 4254-11:2010) è stato elaborato dal Comitato Tecnico ISO/TC 23 "Tractors for agriculture and forestry", in collaborazione con il Comitato Tecnico CEN/TC 144 "Tractors and machinery for agriculture and forestry" la cui segreteria è affidata all'AFNOR.

Alla presente norma europea deve essere attribuito lo status di norma nazionale, o mediante pubblicazione di un testo identico o mediante notifica di adozione, al più tardi entro giugno 2011, e le norme nazionali in contrasto devono essere ritirate al più tardi entro giugno 2011.

Si richiama l'attenzione alla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di brevetti. Il CEN (e/o il CENELEC) non deve(devono) essere ritenuto(i) responsabile(i) di avere citato tali brevetti.

Il presente documento sostituisce la EN 704:1999+A1:2009.

Il presente documento è stato elaborato nell'ambito di un mandato conferito al CEN dalla Commissione Europea e dall'Associazione Europea di Libero Scambio, ed è di supporto ai Requisiti Essenziali della Direttiva Macchine 2006/42/CE. È destinato ad essere utilizzato congiuntamente con la EN ISO 4254-1:2009, Macchine agricole - Sicurezza - Parte 1: Requisiti generali (ISO 4254-1:2008), e EN 15811:2009, Macchine agricole - Ripari di parti in movimento di trasmissioni di potenza - Ripari apribili mediante l'uso di un utensile (ISO/TS 28923:2007 modificata).

Per la relazione con le Direttive UE, si veda l'Appendice ZA informativa, che è parte integrante del presente documento.

I seguenti cambiamenti principali sono stati introdotti:

- cancellato il riferimento al prEN 1553:1998, Macchine agricole - Macchine agricole semoventi, portate, semiportate e trainate - Requisiti comuni di sicurezza, e sostituito con la EN ISO 4254-1:2009, Macchine agricole - Sicurezza - Parte 1: Requisiti generali;
- cancellati i requisiti relativi alle protezioni di parti in movimento di trasmissioni di potenza trattate nella EN 15811:2009, Macchine agricole - Ripari di parti in movimento di trasmissioni di potenza - Ripari apribili mediante l'uso di un utensile (ISO/TS 28923:2007 modificata);
- estensione dello scopo alla combinazione di raccoglimentatrici con fasciatrici per balle di foraggio (e nuovi requisiti dai punti 5.2.7 ai punti 5.2.7.2.4);
- nuovi requisiti relativi agli elementi di alimentazione progettati come coclee (5.2.3.1, seconda frase e nuovo 5.2.3.2);
- nuovi requisiti sui sistemi di avviamento automatico (5.2.4);
- nuovi requisiti relativi all'alimentazione manuale dello spago (5.2.5);
- nuovi requisiti sulla sostituzione dei coltelli (5.2.6);
- modifica dei requisiti relativi ai pericoli correlati all'eliminazione delle ostruzioni (5.4.1.1 e 5.4.1.2);
- nuovi requisiti sulla porta di eiezione della balla di foraggio (seconda frase del 5.4.2.1 e 5.4.2.2).

In conformità alle Regole Comuni CEN/CENELEC, gli enti nazionali di normazione dei seguenti Paesi sono tenuti a recepire la presente norma europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Ex Jugoslava di Macedonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Ungheria.

NOTIFICA DI ADOZIONE

Il testo della ISO 4254-11:2010 è stato approvato dal CEN come EN ISO 4254-11:2010 senza alcuna modifica.

PREMESSA CEN ALL'AGGIORNAMENTO A1

Il presente documento (EN ISO 4254-11:2010/A1:2020) è stato elaborato dal Comitato Tecnico ISO/TC 23 "Tractors for agriculture and forestry", in collaborazione con il Comitato Tecnico CEN/TC 144 "Tractors and machinery for agriculture and forestry" la cui segreteria è affidata all'AFNOR.

Al presente aggiornamento alla norma europea EN ISO 4254-11:2010 deve essere attribuito lo status di norma nazionale, o mediante pubblicazione di un testo identico o mediante notifica di adozione, al più tardi entro agosto 2020, e le norme nazionali in contrasto devono essere ritirate al più tardi entro agosto 2020.

Si richiama l'attenzione alla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di brevetti. Il CEN non deve essere ritenuto responsabile di avere citato tali brevetti.

Il presente documento è stato elaborato nell'ambito di un mandato conferito al CEN dalla Commissione Europea e dall'Associazione Europea di Libero Scambio ed è di supporto ai requisiti essenziali della(e) Direttiva(e) dell'UE.

Per quanto riguarda il rapporto con la(e) Direttiva(e) UE, si rimanda all'appendice informativa ZA che costituisce parte integrante del presente documento.

In conformità alle Regole Comuni CEN/CENELEC, gli enti nazionali di normazione dei seguenti Paesi sono tenuti a recepire la presente norma europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica di Nord della Macedonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Ungheria.

NOTIFICA DI ADOZIONE

Il testo della ISO 4254-11:2010/Amd.1:2020 è stato approvato dal CEN come EN ISO 4254-11:2010/A1:2020 senza alcuna modifica.

PREMESSA ISO ALLA NORMA EN ISO 4254-11

L'ISO (Organizzazione Internazionale di Normazione) è la federazione mondiale degli organismi di normazione nazionali (membri ISO). L'attività di stesura delle norme internazionali è svolta generalmente attraverso comitati tecnici ISO. Ogni organismo membro interessato ad un argomento per il quale è stato istituito un comitato tecnico ha il diritto di essere rappresentato in tale comitato. Anche le organizzazioni internazionali, governative e non-governative, in collaborazione con l'ISO, partecipano ai suddetti lavori. L'ISO collabora strettamente con l'IEC (Commissione Elettrotecnica Internazionale) su tutti gli argomenti della normazione elettrotecnica.

Le norme internazionali sono redatte in conformità alle regole indicate nelle Direttive ISO/IEC, Parte 2.

Il compito principale dei comitati tecnici è quello di elaborare le norme internazionali. I progetti di norme internazionali adottati dai comitati tecnici vengono fatti circolare presso gli organismi di normazione per essere votati. La pubblicazione come norma internazionale richiede l'approvazione di almeno il 75% degli organismi di normazione che esprimono il loro voto.

Si richiama l'attenzione sulla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di diritti di brevetto. L'ISO non deve essere ritenuto responsabile dell'identificazione di alcuni o di tutti questi diritti di brevetto.

La ISO 4254-11 è stata elaborata dal Comitato Tecnico ISO/TC 23, *Tractors and machinery for agriculture and forestry*, Sottocomitato SC 7, *Equipment for harvesting and conservation*.

Ai fini della rilevanza globale, i requisiti relativi ai ripari di parti mobili di trasmissioni meccaniche sono stati trasferiti e pubblicati in due Specifiche Tecniche separate: ISO/TS 28923:2007 (Ripari apribili con utensile) e ISO/TS 28924:2007, che include i requisiti presi sia dal 4.6 sia dall'allegato C della ISO 4254-1:2008.

La ISO 4254 consiste delle seguenti parti, sotto il titolo generale *Macchine Agricole - Sicurezza*:

- Part 1: General requirements
- Part 5: Power-driven soil-working machines
- Part 6: Sprayers and liquid fertilizer distributors
- Part 7: Combine harvesters, forage harvesters and cotton harvesters
- Part 8: Solid fertilizer distributors
- Part 9: Seed drills
- Part 10: Rotary tedders and rakes
- Part 11: Pick-up balers
- Part 12: Rotary disc and drum mowers and flail mowers
- Part 13: Large rotary mowers¹⁾

Part 2, *Anhydrous ammonia applicators*, è stata sostituita; Part 3, *Tractors*, è stata cancellata e sostituita dalla ISO 26322 (tutte le parti), *Tractors for agriculture and forestry - Safety*; e Part 4, *Forestry winches*, è stata cancellata e sostituita dalla ISO 19472, *Machinery for forestry - Winches - Dimensions, performance and safety*.

1) In elaborazione.

PREMESSA ISO ALL'AGGIORNAMENTO A1

L'ISO (Organizzazione Internazionale di Normazione) è la federazione mondiale degli organismi di normazione nazionali (membri ISO). L'attività di stesura delle norme internazionali è svolta generalmente attraverso comitati tecnici ISO. Ogni organismo membro interessato ad un argomento per il quale è stato istituito un comitato tecnico ha il diritto di essere rappresentato in tale comitato. Anche le organizzazioni internazionali, governative e non-governative, in collaborazione con l'ISO, partecipano ai suddetti lavori. L'ISO collabora strettamente con l'IEC (Commissione Elettrotecnica Internazionale) su tutti gli argomenti della normazione elettrotecnica.

Le procedure seguite per sviluppare il presente documento, unitamente a quelle seguite per il suo successivo aggiornamento, sono descritte nelle Direttive ISO/IEC, Parte 1. Inoltre si dovrebbe prestare attenzione ai diversi criteri di approvazione necessari per i diversi tipi di documenti ISO. Il presente documento è stato redatto in conformità alle regole editoriali contenute nelle Direttive ISO/IEC, Parte 2. (vedere: www.iso.org/directives).

Si richiama l'attenzione sulla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di brevetti. L'ISO non deve essere ritenuto responsabile di aver citato alcuni o tutti questi brevetti. I dettagli sui brevetti identificati durante lo sviluppo del documento sono indicati nell'Introduzione e/o nell'elenco ISO delle dichiarazioni di brevetto ricevute (vedere www.iso.org/patents).

Qualsiasi denominazione commerciale utilizzata nel presente documento costituisce un'informazione fornita a supporto degli utenti e non costituisce un'approvazione.

Per una spiegazione sulla natura volontaria delle norme, sul significato di termini specifici ISO e delle espressioni relative alla valutazione di conformità, nonché informazioni sull'osservanza dell'ISO ai principi dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) nell'ambito delle barriere tecniche per il commercio (TBT) vedere il seguente URL: www.iso.org/iso/foreword.html.

Il presente documento è stato elaborato dal comitato tecnico ISO/TC 23, *Tractors and machinery for agriculture and forestry*, Sottocomitato SC 7, *Equipment for harvesting and conservation*, in collaborazione con il Comitato Tecnico CEN/TC 144, *Tractors and machinery for agriculture and forestry* del Comitato Europeo di Normazione (CEN) secondo l'Accordo sulla cooperazione tecnica tra ISO e CEN (Vienna Agreement).

Sul sito internet di ISO si trova una lista di tutte le parti nella serie ISO 4254.

Eventuali riscontri o domande su questo documento devono essere indirizzati all'ente nazionale di normazione dell'utente. Un elenco completo di questi organismi è disponibile all'indirizzo www.iso.org/members.html.

INTRODUZIONE

Le norme per la sicurezza nel campo del macchinario hanno la struttura seguente:

- a) norme di tipo A (norme di base), che definiscono i concetti basilari, i principi di progettazione e gli aspetti generali che riguardano il macchinario;
- b) norme di tipo B (norme di sicurezza generiche), che trattano uno o più aspetti della sicurezza o uno o più tipi di mezzi di protezione da utilizzare per un'ampia gamma di macchinari:
 - norme di tipo B1 su particolari aspetti della sicurezza (per esempio distanze di sicurezza, temperatura superficiale, rumore);
 - norme di tipo B2 sui mezzi di protezione (per esempio comandi a due mani, dispositivi di interblocco, dispositivi sensibili alla pressione, ripari);
- c) norme di tipo C (norme di sicurezza per categorie di macchine), che trattano requisiti di sicurezza dettagliati per una particolare macchina o gruppo di macchine.

Il presente documento è una norma di tipo C come definita nella ISO 12100.

Il macchinario interessato e la misura in cui sono trattati i pericoli, le situazioni o gli eventi pericolosi sono definiti nello scopo e campo di applicazione della presente parte della ISO 4254. Questi pericoli sono specifici delle raccoglimballatrici semoventi e trainate, incluse le combinazioni di raccoglimballatrici con avvolgitori.

I pericoli significativi comuni a tutte le macchine agricole (semoventi, con conducente a bordo, portate, semiportate e trainate) sono trattati nella ISO 4254-1.

Quando i requisiti della presente norma di tipo C sono differenti da quelli indicati nelle norme di tipo A o B, i requisiti della presente norma di tipo C assumono la precedenza sui requisiti delle altre norme per macchine che sono state progettate e realizzate secondo le disposizioni della presente norma di tipo C.

1

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento, che deve essere usato insieme alla ISO 4254-1, specifica i requisiti di sicurezza e i relativi metodi di verifica per la progettazione e costruzione di raccoglimballatrici semoventi e trainate, incluso quando combinate con fasciatrici di balle, usate in agricoltura per pressare materiale (come foraggio, materie prime vegetali, paglia), indipendentemente dalla forma o dimensione della palla formata.

Il presente documento, preso insieme alla ISO 4254-1, tratta tutti i pericoli significativi (come elencati nel prospetto 1), le situazioni e gli eventi pericolosi, rilevanti per le raccoglimballatrici semoventi e trainate e per le raccoglimballatrici combinate con fasciatrici di balle, quando sono utilizzate come previsto e nelle condizioni di utilizzo scorretto ragionevolmente prevedibile dal costruttore (vedere punto 4).

La presente parte della ISO 4254 non si applica a rotoimballatrici con operatore a terra, pericoli ambientali, sicurezza stradale, vibrazioni e pericoli connessi a parti mobili per la trasmissione di potenza. Non si applica a pericoli relativi alla manutenzione o a riparazioni eseguite da personale di manutenzione professionale.

Nota 1 Gli specifici requisiti relativi alle normative sul traffico stradale non sono tenuti in considerazione nella presente parte della ISO 4254.

Nota 2 Raccoglimballatrici con fasciatrici di balle integrate sono trattate dal presente documento, ad eccezione delle funzioni di avvolgitura, che sono trattate dalla ISO 4254-14. Fasciatrici di balle e le funzioni di avvolgitura delle fasciatrici di balle combinate con rotoimballatrici, sono trattate nella ISO 4254-14.

Quando i requisiti della presente parte della ISO 4254 sono differenti da quelli definiti nella ISO 4254-1, i requisiti della presente parte della ISO 4254 assumono la precedenza sui requisiti della ISO 4254-1 per le macchine che sono state progettate e costruite in conformità ai requisiti della presente parte della ISO 4254.

La presente parte della ISO 4254 non si applica alle macchine costruite prima della data della sua pubblicazione.